

Progetto della Comunità montana

Strategie di sviluppo e nuove tecnologie per la Piana

CINQUEFRONDI - La Comunità montana del versante Tirrenico settentrionale punta sull'innovazione tecnologica e sull'importanza del ruolo delle regioni e degli enti locali nell'ac-tion plan per l'e-government del paese. In questa ottica ha organizzato per stamattina alle ore 10.00, presso il Centro Polifunzionale del comune di Cinquefrondi, una riunione alla quale parteciperanno i rappresentanti di 22 Comuni della Piana di Gioia Tauro per esaminare e discutere la bozza del progetto promosso dal ministero della Funzione Pubblica e predisposto con la collaborazione dell'Istituto Sviluppo del Territorio, fondazione Salvatore Crucitti. Il tema dell'incontro che vertirà su "E-government e società dell'informazione", avrà come relatore ufficiale l'Ing. Demetrio Crucitti e, visto il carattere operativo di cui sarà investita la riunione, è prevista la presenza di un funzionario individuato da ogni comune che ha partecipato attivamente alla riunione preparatoria ed ha posto interessanti questioni e approfondimenti sulle problematiche, ancora nuove, che si prospettano nell'esecuzione del progetto. Date le dimensioni, i fattori di scala in gioco e le differenti capacità nell'utilizzo delle moderne tecnologie, è necessario dispiegare una strategia che non accentui ulteriormente, in relazione ai servizi erogati dagli enti locali, le differenze tra i cittadini e le imprese in funzione della zona in cui risiedono. Il Presidente della Comunità montana, Rocco De Marco ha già discusso con i sindaci, la necessità di individuare le economie di scala con l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche con i collegamenti della rete Internet, per facilitare l'interoperabilità tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini. E' necessario favorire ed accelerare non solo la completa informatizzazione di tutti gli enti locali, ma anche la loro connessione ed una delle reti di area accessibili sul loro territorio e, soprattutto, e contestualmente, l'esposizione in rete dei servizi standard definiti per ogni tipologia di ente. Anche se ancora oggi, per tanta gente, l'informatizzazione dei enti locali è una grande e preoccupante incognita, si può rilevare l'importanza dell'iniziativa operata dalla Comunità montana di Cinquefrondi, perché gli enti locali rappresentano gli attori principali della strategia di e-government del Paese. L'auspicio di Demetrio Crucitti è "quello di vedere da parte delle istituzioni, partendo proprio da loro stesse, una forte coesione tendente all'innovazione tecnologica che vede impegnati più settori come, per esempio, new economy, cultura, istruzione, turismo, insieme per realizzare un 'incubatore digitale' su base regionale dove gli oltre 90 mila diplomati e laureati disoccupati possano trovare opportunità nelle attività immateriali ma remunerate e "telelavorabili" che la rete internet e i nuovi mezzi digitali di radiodiffusione possono offrire".

Michele Scozzarra